

IL PROBLEMA A UNA FASE. CONTINUITÀ LIPSCHITZ DELLE SOLUZIONI

1. IL LAPLACIANO COME MISURA

Siano Ω un aperto in \mathbb{R}^d e $u \in H_{loc}^1(\Omega)$ una funzione subarmonica in Ω . Allora, Δu è una misura (positiva) di Radon su Ω . Inoltre, per quasi ogni $0 < r < R$ vale la formula

$$\int_{\partial B_R(x_0)} u - \int_{\partial B_r(x_0)} u = \int_r^R \frac{1}{d\omega_d s^{d-1}} \Delta u(B_s(x_0)) ds,$$

dove ω_d è la misura della palla unitaria B_1 in \mathbb{R}^d . Possiamo anche evitare l'utilizzo di questo fatto. In alternativa, si può usare il lemma seguente.

Lemma 1. Sia $\varphi \in C_c^\infty(\mathbb{R}^d)$ una funzione tale che:

$$\varphi = 1 \text{ su } B_1, \quad \varphi = 0 \text{ in } \mathbb{R}^d \setminus B_2, \quad 0 \leq \varphi \leq 1 \text{ su } B_2 \setminus B_1.$$

Definiamo, inoltre, la funzione

$$\varphi_r(x) = \varphi(rx).$$

Allora,

$$\varphi = 1 \text{ su } B_r, \quad \varphi = 0 \text{ in } \mathbb{R}^d \setminus B_{2r}, \quad 0 \leq \varphi \leq 1 \text{ su } B_{2r} \setminus B_r.$$

Siano Ω un aperto in \mathbb{R}^d e $u \in H_{loc}^1(\Omega)$ una funzione subarmonica in Ω in senso delle distribuzioni, ovvero

$$\langle \Delta u, \psi \rangle := - \int_{\Omega} \nabla u \cdot \nabla \psi dx \geq 0 \text{ per ogni funzione non-negativa } \psi \in C_c^\infty(\Omega).$$

Allora, per ogni $x_0 = 0 \in \Omega$, si ha la formula

$$\int_{\partial B_R} u - \int_{\partial B_r} u \leq \int_r^R \frac{1}{d\omega_d s^{d-1}} \langle \Delta u, \varphi_s \rangle ds,$$

dove ω_d è la misura della palla unitaria B_1 in \mathbb{R}^d .

Lemma 2. Sia $u \in H^1(B_{2R})$, $u \geq 0$, un minimo di \mathcal{F} in B_{2R} . Allora Δu è una misura positiva e localmente finita su B_{2R} ed esiste una costante dimensionale $C_d \geq 0$ tale che

$$\Delta u(B_R) \leq C_d R^{d-1}.$$

2. STIMA DELLA MEDIA DI u

Lemma 3. Sia $u \in H^1(B_R)$, $u \geq 0$, un minimo di \mathcal{F} in B_R . Allora, esiste una costante dimensionale $C_d \geq 0$ tale che

$$0 \leq \int_{\partial B_r} u(x) dx - u(0) \leq C_d r^{d-1} \text{ per ogni } r \in (0, R/2).$$

Lemma 4. Sia Ω un aperto in \mathbb{R}^d e sia $u \in H_{loc}^1(\mathbb{R}^d)$ un minimo locale di \mathcal{F} in \mathbb{R}^d . Se x_n è una successione che converge a $x_\infty \in \Omega$ ed è tale che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} u(x_n) = 0,$$

allora $u(x_\infty) = 0$.

Proof. Fissiamo $r > 0$. Per il lemma precedente, per ogni $x_n > 0$, abbiamo

$$\int_{B_r(x_n)} u(x) dx \leq \int_{\partial B_r(x_n)} u(x) dx \leq u(x_n) + C_d r^{d-1}.$$

Passando al limite per $n \rightarrow +\infty$, otteniamo

$$\int_{B_r(x_\infty)} u(x) dx = \lim_{n \rightarrow \infty} \int_{B_r(x_n)} u(x) dx \leq \lim_{n \rightarrow \infty} u(x_n) + C_d r^{d-1} = C_d r^{d-1}.$$

Passando al limite per $r \rightarrow 0$,

$$u(x_\infty) = \lim_{r \rightarrow 0} \int_{B_r(x_\infty)} u(x) dx = 0.$$

□

Corollario 5. Sia Ω un aperto in \mathbb{R}^d e sia $u \in H_{loc}^1(\mathbb{R}^d)$ un minimo locale di \mathcal{F} in \mathbb{R}^d . Allora, l'insieme

$$\Omega_u := \{u > 0\}$$

è un aperto e la funzione u è armonica su Ω_u .

Proof. Per il lemma precedente, abbiamo che l'insieme $\{u = 0\}$ è (relativamente) chiuso in Ω . Quindi $\{u > 0\}$ è un aperto. Per dimostrare che u è armonica su $\{u > 0\}$ consideriamo una funzione $\varphi \in C_c^\infty(\Omega \cap \{u > 0\})$. Sia \mathcal{K} il supporto di φ . Osserviamo che

$$\inf_{x \in \mathcal{K}} u(x) > 0,$$

Infatti, se $x_n \in \mathcal{K}$ è una successione tale che $u(x_n) \rightarrow 0$, allora per il lemma precedente ci sarebbe un punto $x_\infty \in \mathcal{K}$ tale che $u(x_\infty) = 0$ il che è impossibile siccome \mathcal{K} è un compatto contenuto in $\{u > 0\}$. Di conseguenza, per $\varepsilon \in \mathbb{R}$ di valore assoluto abbastanza piccolo si ha che

$$\{u + \varepsilon\varphi > 0\} = \{u > 0\}.$$

Quindi, per l'ottimalità di u abbiamo che

$$\int_{\Omega} |\nabla u|^2 dx \leq \int_{\Omega} |\nabla(u + \varepsilon\varphi)|^2 dx.$$

□

3. CONTINUITÀ LIPSCHITZ DI u .

Proposizione 6. Sia Ω un aperto in \mathbb{R}^d e sia $u \in H_{loc}^1(\mathbb{R}^d)$ un minimo locale di \mathcal{F} in \mathbb{R}^d . Allora, la funzione u è localmente lipschitziana in Ω .